

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1082

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: stabilizzazione degli amministrativi precari della sanità.

Premesso che

- con la nuova Legge di bilancio 6/2022 la Regione ha di fatto provveduto a sostituire i pensionamenti nella Sanità stabilizzando solo un quinto dei precari presenti in Piemonte nel settore: si parla di circa 5500 operatori fra medici, infermieri, amministrativi e O.S.S., fra i quali più di 2000 sono gettonisti, lavoratori interinali, pagati a cottimo o sottopagati nelle cooperative e più di 3000 che operano con contratti a tempo determinato;
- secondo quanto ha annunciato l'Assessore regionale alla Sanità, Icardi la stabilizzazione prevista riguarderà tuttavia solo 1137 unità di personale;

considerato che

- l'Art. 1, comma 268, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 pone una norma transitoria per la stabilizzazione – del “personale del ruolo sanitario” e degli “operatori socio-sanitari”, senza citare il personale amministrativo;

considerato, inoltre, che

- il d.lgs. n. 75 del 2017 (cd. Decreto Madia) permette la possibilità della stabilizzazione, in maniera generica, a quanti maturino i 36 mesi con contratti a termine o con contratti flessibili, ad esclusione delle categorie sopra riportate per cui vi è un iter semplificato che non varrebbe - senza una modifica alla legge di bilancio statale - per il personale amministrativo sanitario impiegato per il Covid;

tenuto conto che

- al momento pertanto centinaia di operatori amministrativi stanno lavorando in tutte le strutture delle ASL piemontesi e molti di loro - non interessati dal rinnovo annuale collettivo - hanno la prospettiva della scadenza del contratto il 30 giugno del 2022;
- tale scadenza ha tra l'altro la conseguenza che i lavoratori interessati da questa fattispecie lavoratori non solo perderebbero il lavoro ma non potrebbero neppure godere delle ferie e degli straordinari maturati;
- tale situazione è altresì incresciosa proprio perché riguarda operatori amministrativi assunti per rispondere all'emergenza Covid e che hanno di conseguenza lavorato con orari estremamente intensi, molto spesso svolgendo turni straordinari che sono stati pagati solo in minima parte;

tenuto conto, inoltre, che

- al fine di arrivare ad una soluzione, il 4 maggio scorso è stato avviato con le sigle sindacali il tavolo permanente sul tema delle stabilizzazioni e proroghe dei tempi determinati della Regione;

considerato che

- sarebbe auspicabile che le Regioni, magari in sede di Conferenza Stato/regioni, richiedano un decreto in cui vengano inseriti anche gli amministrativi sanitari tra le categorie che possano beneficiare degli effetti dell'art 1 comma 268 della L.234/2021;
- in attesa della modifica sarebbe auspicabile che la Regione Piemonte proroghi il contratto di lavoro del personale oggetto della presente interrogazione, proprio in attesa della modifica normativa citata;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quali siano le intenzioni della Giunta in merito agli operatori amministrativi della sanità che si trovano in situazione di precariato.

Torino, 9 maggio 2022